È primo nel cuneese, nella categoria riservata a città con più di 10 mila abitanti

Savigliano: comune riciclone

Nella speciale classifica dei "Comuni Ricicloni 2014", stilata dalla Legambiente, Savigliano si classifica all'ottavo posto assoluto in provincia di Cuneo (in base al parametro di "buona gestione"), ma al vertice di quella riservata ai Comuni con più di 10 mila abitanti, superando, nell'ordine Saluzzo, Fossano e Mondovì (città che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso).

Con il 65,8% di raccolta differenziata (i dati si riferiscono al 2013), un indice di "buona gestione" di 46,62 su 100 e una produzione pro capite giornaliera di 1,26 kg d'indifferenziata, la nostra città si conferma tra le più attente in materia di ecologia e rifiuti.

Tra i 163 Comuni piemontesi che hanno partecipato al concorso, Savigliano è 121°, ma al 7° posto tra le città con popolazione superiore ai 10 mila residenti (sul podio: Poirino, Carmagnola e Piossasco, tutte del torinese).

Nel cuneese, i "migliori" sono Chiusa Pesio, Piasco e Magliano Alpi.

In tutta Italia, sono 1328 i paesi (35 in più rispetto allo scorso anno) che hanno superato il 65% di raccolta differenziata e rappresentano il 13,7% della popolazione; praticamente invariati, invece, i "Comuni Rifiuti Free", l'eccellenza dell'eccellenza, quelli cioè che debbono smaltire solo 75 kg di rifiuti residui procapite all'anno.

«*Questa classifica ci inorgoglisce, anche se sappiamo che si può fare di più* – dice il sindaco Claudio Cussa –. *Gli sforzi fatti negli anni stanno dando frutti, ma è necessario non abbassare la guardia su questa tematica e valutare come migliorare ulteriormente il servizio*».

In queste settimane, ad esempio, l'Amministrazione sta discutendo con il consorzio che si occupa della raccolta dei rifiuti della possibilità di anticipare il servizio in strada alla sera, invece che al mattino, per dare un'immagine più "pulita" della città.

«*Si sta lavorando in questo senso* – conferma Cussa –. *Ma i cambiamenti non saranno immediati: stiamo pensando di apportare queste modifiche a partire dal prossimo anno*».

Il Comune vincitore in assoluto è Ponte nelle Alpi, in provincia di Belluno (con l'85% di differenziata)

In funzione il secondo distributore pubblico in via del Pascolo

L'acqua del sindaco

Già attiva qualche ora prima, ma inaugurata ufficialmente alle 18,30 di venerdì scorso, è entrata in funzione la seconda "casetta dell'acqua" in via del Pascolo, dietro all'edicola.

L'altra è quella nelle vicinanze del Palazzetto dello Sport di via Giolitti, che era stata donata alla città dalla ditta Alpi Acque.

Presenti all'inaugurazione il sindaco Claudio Cussa e l'assessore Chiara Ravera. Erano presenti, in veste "non ufficiale", anche alcuni consiglieri comunali e, in rappresentanza della ditta installatrice, la "Alpi Clima" di Mondovì, il dottor Fulvio Rimondotto.

Secondo le stime di "Alpi Clima", prelevare l'acqua alle "casette", rispetto all'acquisto di quella in bottiglia, si traduce in un risparmio di circa 1600 euro l'anno.

L'uso della casetta può avvenire attraverso l'utilizzo di monete da 5 e 10 centesimi o con la più comoda tessera ricaricabile, acquistabile presso le edicole e le tabaccherie (dal valore di 5, 10 o 20 euro).

L'acqua naturale è gratuita (con la tessera), mentre la frizzante costa 5 centesimi al litro

Con la tessera è consentito un prelievo gratuito fino a 9 litri giornalieri di acqua naturale. Dal 10° litro in poi il costo dell'acqua è di 5 centesimi per la frizzante e 3 per la naturale (al litro).

Ha spiegato Cussa: «*L'acqua proviene dall'acquedotto comunale ma non è come aprire il rubinetto di casa: l'acqua acquistata presso la casetta è filtrata, nonché ulteriormente disinfettata al momento dell'uscita dal distributore tramite luci a led con funzione battericida.*

Alla prima casetta, vicino al palazzetto, in 6 mesi di utilizzo sono stati prelevati 26.500 litri, pari a 151 mila bottigliette risparmiate.

Il servizio consente l'utilizzo dell'acqua dell'acquedotto comunale, costantemente controllata dal laboratorio di analisi del Asl Cn1, refrigerata e messa a disposizione dei cittadini, naturale o addizionata di anidride carbonica, al pari delle migliori acque in bottiglia a costi, però, bassissimi».

Al termine della cerimonia, brindisi per tutti... naturalmente con l'acqua fresca.

c.r.

CONSORZIO S.E.A. — Aimeri Ambiente S.r.l. gruppo Biancamano

Novità nella differenziata: VETRO E LATTINE ASSIEME

Il mondo dei rifiuti è in continua evoluzione e nei 54 Comuni cuneesi che costituiscono il Consorzio Csea sarà finalmente possibile conferire il vetro e le lattine nello stesso contenitore.

Per il presidente del Consorzio Csea, Fulvio Rubiolo: «*Una piccola ma grande novità che va incontro alle esigenze del cittadino, che fino a poco tempo fa doveva conferire da una parte il vetro negli appositi contenitori mentre doveva portare i metalli presso gli ecocentri dislocati sul territorio: ora invece si potrà smaltirli assieme nell'unico cassonetto di colore verde*».

Il materiale raccolto viene portato presso l'impianto Casetta di Lombriasco, ove viene separato attraverso rulli, magneti e macchinari appositi così che il vetro viene fuso per diventare nuovo vetro sottoforma di nuove bottiglie, mentre le lattine rientrano nel ciclo produttivo sottoforma di caffettiere, biciclette, altre lattine... perché non è vero, come a volte certi cittadini "pigri" sono soliti ripetere, che "*la raccolta differenziata è inutile perché finisce tutto assieme*": tutto ciò che è raccolto mediante la raccolta differenziata ridiventa materia prima seconda, per essere reintrodotta nel ciclo produttivo.

Per questo è fondamentale che la raccolta differenziata sia fatta bene: cosa devo mettere nel cassonetto verde per il vetro e lattine?

Il vetro è costituito da bicchieri, bottiglie con o senza etichette, vasetti, vetri anche se rotti di colori differenti, flaconi, barattoli...

Non è vetro: ceramiche, pirofile, porcellane, cristalli, inerti, lampadine, piatti, neon, specchi, schermi di PC, CD e DVD...

Per ulteriori informazioni si rimanda al Consorzio nazionale di recupero del vetro su www.coreve.it.

Appartengono alla famiglia delle lattine e più in generale della banda stagnata, lattine per bevande, coperchi dello yogurt, vaschette, fogli e vassoi di alluminio, tubetti, capsule, tappi a corona delle bottiglie, bombolette, scatolame per il mangiare per cani e gatti, scatole per caffè...

Non sono da conferire assieme alle lattine scatole di vernice con residui.

Per ulteriori informazioni vi rimandiamo al Consorzio nazionale degli imballaggi di alluminio su www.cial.it.

Avendo un nuovo servizio più comodo per il cittadino, è auspicabile che aumenteranno ulteriormente la raccolta di vetro e banda stagnata, che nei Comuni del territorio di Savigliano, Saluzzo e Fossano già ottima: vetro e lattine costituiscono in Italia mediamente circa il 9% dei rifiuti totali, in un anno nei Comuni dello Csea se ne recuperano circa 7 mila tonnellate pari al 10% del totale, quasi tutto questo materiale è inviato al riciclo, con questa iniziativa si desidera che neanche una lattina vada persa.

Fossano è il Comune con più abitanti e quello che ne recupera di più (ca. 12 mila tonnellate all'anno), mentre il Comune del Consorzio con la percentuale maggiore è Martiniana Po primo con il 15%.

Per finire una nota curiosa: la Julia Felix era una nave da carico del II: sec D.C. affondata nel mare Adriatico e scoperta da un pescatore nel 1986. Giaceva a 15 metri di profondità e, quando venne recuperata con il suo carico, furono trovati i resti di una botte contenente rottami di vetro sicuramente destinati alla fusione e al riciclo.

DA TOYOTA, UNA NUOVA PROVA D'AMORE.
TOYOTA
ALWAYS A BETTER WAY
AURIS HYBRID
ANCORA A LUGLIO FINO A 4.500 € DI ECOINCENTIVI TOYOTA, ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE.
NUOVA AURIS HYBRID
DA 220 € AL MESE CON MANUTENZIONE INCLUSA. TAEG 7,60%.
TOYOTA HYBRID
RIBAUTO
Savigliano - Via della Morina, 4 • Tel. 0172 31191 - 22367 • Fax 0172 711581
Alba - Corso Asti, 12 • Tel. 0173 363500 • 0173 363477 • Fax 0173 365484
www.ribauto2srl.com - info@ribauto2.toyota.it
FINANCIAL SERVICES TOYOTA
Auris Hybrid Active prezzo di listino € 24.050 (inclusa IVA, esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011). Prezzo promozionale chiavi in mano € 19.500 con il contributo della Casa e del Concessionario del valore di € 4.550, anche senza rottamazione e grazie allo sconto di € 200,00 a fronte di rilascio della liberatoria sui Titoli di Efficienza Energetica (TEE). Esempio di finanziamento su Auris Hybrid Active. Prezzo promozionale € 19.500,00. Anticipo € 5.900,00. 35 rate da € 220,00. Valore Futuro Garantito dai concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 8.775 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 36 mesi. Manutenzione Programmata 3 tagliandi inclusa nelle rate per l'intera durata del finanziamento (se opzionata). Importo totale dei servizi € 499,50. Copertura Furto e Incendio, Garanzie accessorie GAP e Kasko, Protezione Persona, disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 300,00. Spese di incasso e gestione pratica € 3,50 per ogni rata. Imposta di bollo € 16,00. Importo totale finanziato € 14.399,50. Totale da rimborsare € 16.613,50. TAN (fisso) 5,90%. TAEG 7,60%. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e Programma "Valore Sicuro Hybrid" disponibili in Concessionaria. Offerta valida fino al 31/07/2014. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Valori massimi: consumo combinato 25,6 km/l, emissioni CO_2 91 g/km.